



COMUNE di BRAONE

PROVINCIA di BRESCIA

ORDINANZA N. 12 DEL 29/07/2022

GESTIONE DEI RIFIUTI IN STATO DI EMERGENZA

IL SINDACO

PREMESSO che in data 27/28 luglio 2022, si sono verificati violenti nubifragi (cloudburst) che hanno determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della sicurezza, della salute pubblica e dell'ambiente in località Brendibusio nel Comune di Braone.

CONSIDERATO che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 28/07/2022;

CONSIDERATO che non è possibile provvedere altrimenti;

RITENUTO di dover provvedere in merito alla gestione in stato di emergenza dei materiali detritici e derivanti dall'esondazione, stante l'esigenza di tutelare la sicurezza, la salute pubblica e dell'ambiente;

VISTO il T.U.E.L. D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 2006 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 191;

VISTA la legge 7-8-1990, n. 241;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati:

- 1) la deroga agli articoli del D.Lgs. n. 152/2006 per il trattamento delle terre e rocce da scavo provenienti dall'esondazione del torrente Cobello;
- 2) di far provvedere, da parte di ditte appositamente incaricate alle operazioni di smaltimento così come definite dall'art. 183 del d. lgs. n. 152 del 2006 facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;
- 3) di far provvedere, da parte di ditte appositamente incaricate alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente.

Inoltre, vista la necessità di garantire la continuità amministrativa nei territori interessati,

ORDINA

ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. 152/06 con procedure di somma urgenza, il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture attraverso le attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale, delle terre e rocce da scavo anche mediante interventi di natura temporanea in deroga alle disposizioni vigenti nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nelle direttive Europee, garantendo un elevato livello di tutela ambientale e sanitaria.

I soggetti tenuti ad adempiere alla presente ordinanza dovranno, nel termine di gg 15 da oggi, presentare relazione ambientale tesa a dimostrare l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili alla messa in sicurezza temporanea dei rifiuti e mirata a definire le modalità di caratterizzazione differita e di gestione finale degli stessi

AVVERTE

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Lombardia entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Il presente provvedimento è reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati.



IL SINDACO

Ing. Sergio Mattioli